

La dottrina di Dio o teologia propria.

Passi biblici: Genesi 1:1-2; Deuteronomio 6:4; Salmi 139:7-12.

Obiettivo dello studio:

1. approfondire le verità rivelate che ci permettono di stabilire le basi bibliche sulla la dottrina di Dio;
2. riconoscere che Dio ha il diritto di essere adorato e onorato dalle sue creature e in modo speciale da quelli che sono i suoi figli;
3. la conoscenza biblica di Dio, assumere l'impegno della santificazione aggiustando la nostra vita alle richieste e alla volontà di Dio.

INTRODUZIONE

CONOSCERE Dio è di vitale importanza per l'uomo.

Conoscere: non semplice intelletto ma unione, ciò che conosceremo di Dio vivrà in noi altrimenti non lo abbiamo conosciuto, non è importante sapere di Dio quanto conoscere nell'unione in Lui.

Perché è importante

- 1) per la vita eterna.

Giovanni 17:3 Or questa è la vita eterna, che conoscano te, il solo vero Dio, e Gesù Cristo che tu hai mandato.

- 2) per comprendere la Scrittura, conoscere i suoi attributi, la sua personalità, la sua opera è fondamentale per il cristiano, in quanto l'idea corretta che ha di Dio influisce e conduce a dottrine corrette. Pertanto avere maggiore conoscenza di Dio è la miglior base per poi comprendere le altre dottrine bibliche e il resto degli insegnamenti biblici, collocando ogni cosa al suo posto.

- 3) per il nostro ragionevole culto (servizio) - Lode e Adorazione-; una maggiore conoscenza di Dio non può rimanere semplice sapere ma deve scaturire ad una maggiore riverenza verso Dio e maggiore ubbidienza ai suoi comandamenti.

Giovanni 4:22 Voi adorate quel che non conoscete; noi adoriamo quel che conosciamo; perché la salvezza viene dai Giudei. Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché tali sono gli adoratori che il Padre richiede.

- 4) Conoscere maggiormente Dio ci mostrerà chiaramente ciò che esige dai suoi figli.

Matteo 5:48 Voi dunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro, che è nei cieli.

1Pietro 1:15-16 ma come colui che vi ha chiamati è santo, voi pure siate santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: «Siate santi, perché io sono santo».

I. L'esistenza di Dio

1. Argomenti naturali che testimoniano di Dio. (Rm. 1:19-20)

1.1. Cosmologico: Parte dalla cosmologia, cioè dall'esistenza dell'universo come effetto di un ente superiore.

Sal.19:1 l'universo è risultato di una causa, e l'unica causa che soddisfa è Dio (causa effetto)

1.2. Ontologico: tutto quello che vediamo non è auto esistente, è frutto di una causa primaria altrimenti non potrebbe cessare di essere, pertanto è necessario un essere superiore che contenga l'esistenza (auto esistente) che prenda della sua esistenza per dare esistenza all'essere.

1.3. Teleologico: (Dal greco "telos" che significa "finale"). È la dottrina filosofica del finalismo, ovvero concepisce l'esistenza della finalità sia nelle attività volontarie che involontarie dell'uomo che sono per un fine. La creazione così perfetta e organizzata ha uno scopo finale: dimostrare l'esistenza di Dio (Rm 1:18-20)

1.4. Antropologico. (Dal greco "antropos" che significa "uomo"). L'uomo è un essere morale ed intelligente, distinto dal resto degli esseri viventi, dotato di coscienza morale e religiosa, così come di emozioni naturali proprie, questo riflette un essere morale ed intelligente che gli diede origine. Questo essere si conosce come Dio (Atti 17:28-29)

1.4.1. Morale o psicologico. L'uomo è un essere dotato di conoscenza che lo indirizza a compiere la legge morale comune a tutti gli uomini, come una norma antecedente e superiore a lui. L'uomo che deliberatamente va contro queste leggi incorre in problemi psicologici. Questa legge esige un legislatore che è Dio (Rm 2:15)

1.4.2. Storico. Tutti i popoli hanno il concetto dell'esistenza di un Dio supremo, creatore dell'universo. Gli esperti storici affermano che le più antiche civiltà riconoscevano un Dio unico (monoteisti) in seguito si sviluppa il concetto politeista, ovvero di molteplici divinità. Questo conferma l'idea personale in cui ogni persona è spinta verso l'esistenza di un Dio, anche per contrastarla.

1.4.3. Religioso: non esiste uomo o popolo che non sia religioso ognuno di noi ha il pensiero della deità superiore. (fortuna, destino, totem, varie tribù con riti ecc.).

2. La Bibbia e l'esistenza di Dio.

- 2.1. La Bibbia non tenta di dimostrare l'esistenza di Dio, la afferma fin dal principio. (Gen.1:1)
- 2.2. La Bibbia è la rivelazione del Dio all'uomo, data in forma amorosa, affinché l'uomo possa giungere alla conoscenza di Dio (Eb1:1)
- 2.3. La Bibbia ci rivela Dio attraverso le sue azioni, infatti fin dal principio mostra Dio in attività: "Creò..." (Gen.1:1)
- 2.4. La Bibbia ci rivela Dio attraverso i suoi nomi. (Gen.1:1; 14:18; 17:1; 22:14; Es.3:14; 17:15; Giu.6:24; Ger.23:6; Ez.48:35).
- 2.5. La Bibbia ci rivela Dio attraverso Cristo, suprema rivelazione di Dio:
 - Perché è il verbo di Dio (Gv.1:1,14,18)
 - Perché è Dio. (Rom.9:5; Col.2:9)

3. L'uomo e la sua incapacità

- 3.1 Quando lo Spirito di Dio mostra le cose di Dio l'uomo è costretto ad usare ciò che conosce per descriverlo usando così molti termini di paragone "come, sembrava, era simile, ecc." (Ez. 1).
- 3.2 Nessuno può conoscere le cose di Dio se non lo Spirito suo (1Cor. 2:9-11).
- 3.3. Dio ha rivelato a noi le cose che ci sono state donate (donate: "charisthenta" "dono" dal greco stessa radice di "grazia").
- 3.4 E' impossibile conoscere Dio con la sapienza umana (1 Cor. 2:13) perché le cose spirituali si comprendono (giudicano) spiritualmente.
- 3.5 Come Dio si è rivelato: Eb 1:1-3, anticamente attraverso i profeti, oggi attraverso Gesù Gv 14:9, chi lo ha visto ha visto il Padre.
- 3.6 Non si deve capire Dio ma si crede in Lui per fede (Rm. 3:3-5). Sia Dio verace ed ogni uomo bugiardo; è ingiusto cercare di giudicare o comprendere razionalmente Dio perché questo sforzo della razionalità uccide la fede.

II. GLI ATTRIBUTI DI DIO

1. Introduzione: definizione di attributo.

Perché usiamo la parola attributi di Dio? Per rispondere alla domanda "come è Dio!" Possiamo usare anche parole come: il tratto di Dio, le caratteristiche di Dio o le qualità di Dio, ma esse sono insufficienti per la completezza del nostro Dio, in quanto Dio non contiene determinate qualità o caratteristiche ma esse si esplicano in Lui. Per esempio Dio non ha amore ma Dio è l'amore, Dio non ha la giustizia ma Dio è la giustizia. L'attributo è la perfezione propria di Dio che lo distingue e lo afferma come Dio, rivelato nella scrittura e manifestato alla sue creature.

1.2. Classificazione degli attributi.

- 2.1. Incomunicabili: sono perfezioni di Dio che solo lui può avere.
- 2.2. Comunicabili: sono perfezioni che nel loro assoluto possiede solo Dio ma in qualche modo sono presenti, poiché Lui ha trasferito alle sue creature in virtù della creazione a sua immagine e somiglianza (Gen.1:27)

1.3 Una differenza basilare

SEMPLICITÀ- UNITÀ

- 1. Dio è un essere puro, non è composto ed è indivisibile. Non è una somma composta di attributi.
- 2. L'uomo è un essere composto: spirito anima e corpo (1.Tes.5:23).
- 3. Dio è Spirito (Gv.4:24).
- 4. Questo attributo non contraddice la dottrina della Trinità in quanto Dio è uno nella sua essenza e tre nella sua Sussistenza.
- 5. Dio è uno (Dt.6:4). Il "monoteismo" è una dottrina fondamentale nella Scrittura. (Dt.6:4; Is.44:6; Gv.5:44; 17:3; 1°Cor.8:4; Ef.4:6; 1°Tim.1:17; 2:5; 6:15).
- 6. Padre, Figlio e Spirito Santo sono sempre uno: nell'incarnazione Gesù non diminuisce la sua deità ma unisce la carnalità divenendo perfetto uomo e rimanendo perfetto Dio, il Verbo incarnato:
 - Gv 1:18 – "l'unigenito Figlio, che è nel seno del Padre" ; Gv.3:13 "cioè il Figlio dell'uomo che è nel cielo";
 - Gv 14:23 «Se uno mi ama, osserverà la mia parola; e il Padre mio l'amerà, e noi verremo a lui e faremo dimora presso di lui. "Lo Spirito Santo dimora in noi" noi siamo il tempio dello Spirito.

3. Attributi incomunicabili.

3.1 AUTOESISTENTE

1. È la perfezione divina che manifesta Dio come l'essere increato, l'Eterno
2. Dio lo dichiara a Mosè "Io sono colui che sono" - "l'io sono" Es. 3:14
3. Gesù disse: "prima che Abrahamo fosse nato IO SONO" Gv. 8:58
4. Gesù nella forma di uomo fu generato ma in quanto Dio non poteva essere creato (Sl.2:7 Eb.1:5 e 5:5)
5. Gesù essendo Dio è vita (Gv.14:6 Gv.5:26), contiene ed è vita in se stesso

3.2 AUTOSUFFICIENTE

1. È la perfezione divina che manifesta che Dio non ha bisogno di niente
2. Gesù sostiene tutte le cose (Eb. 1:3, Col. 1:16), -in Lui, per mezzo di Lui e in vista di Lui-
3. Dio non mendica l'adorazione (non ha bisogno di essere adorato, che tu lo faccia o no a Dio non cambia) (Salmi 50:9-13, Fil 2:10 ogni ginocchio si piegherà)
4. Dio non ha creato perché era solo e aveva bisogno di compagnia. Nella trinità è pienamente autosufficiente
5. L'uomo ha bisogno del soffio di Dio per diventare essere vivente (Gn.2:7)
6. L'uomo essendo immagine di Dio ha bisogno della relazione con Dio
7. Dipendiamo da Dio: ("abbi pietà di noi" Sl 123:2; Sl. 8:3-4 quando considero i cieli.... Che cosa è l'uomo che tu lo consideri)

3.3. ETERNITÀ.

1. È la perfezione divina che manifesta Dio come l'essere senza fine nè inizio.
2. Dio non ha successione di tempo (Dt.32:40; Sal.90:2; 93:2; 102:12,27; Is.46:9-10)
3. Dio è "atemporale", fuori dal tempo (Eb.13:8; Ap.1:8)
4. Passato, presente e futuro con i suoi avvenimenti sono un eterno presente per Dio.

3.3. INFINITÀ.

1. È la perfezione divina per cui Dio non ha nessun limite.
2. Dio è infinito-incontenibile (1Re 8:27)
3. Infinità di anni eternità – (Giobbe 36:26)
4. Intelligenza infinita (Sal. 147:5)
5. Infinità di ricchezze, di sapienza, di conoscenza, di giudizio e di vie (Rm. 11:33)
6. Le sue perfezioni sono infinite. (nuova Diodati) (Giobbe 11:7-9)

3.4. ONNIPOTENZA.

- 1) È la perfezione per la quale Dio ha la potenza di fare tutto ciò che si propone di fare.
- 2) La bibbia insegna l'onnipotenza:
 - (Sal.18:13-15) in azione sulla natura;
 - (Sal.62:11) la potenza gli appartiene;
 - (Sal. 89:6-8) nessuno è come lui;
- 3) Il suo potere è totalmente soggetto alla sua volontà (Dan.4:35). Mc 14:35-36: "ogni cosa ti è possibile".
- 4) L'onnipotenza di Cristo:
 - sulla malattia (Mat.8:3)
 - sulla vita e la morte (Gv.11:43-44)
 - sulla natura (Mr 4:39)

}

Isaia 9:5 Dio Potente
- 5) Il suo potere in contrasto con l'impotenza umana (Sal.2:1-11).

3.5. IMMUTABILITÀ

1. È la perfezione divina per cui Dio non cambia.
2. Dio non può cambiare perché Lui è immutabile (2 Tim.2:13)
3. Dio non cambia (Mal.3:6 "io sono l'Eterno non cambio"); (Gia.1:17 "non vi è mutamento"); (Sal.102:25-27).
4. L'apparente problema dei pentimenti di Dio. Esaminiamo due testi
 - Gen.6:6 mi pento di aver fatto l'uomo (al tempo di Noè)
 - 1Sam.15:11 mi pento di aver costituito Re Saul

nakjám "sospirare, respirare forte, lamentarsi, vendicare"

Num.23:19; 1°Sam.15:29 Dio non si pente perché ha sbagliato ma si pente perché l'uomo ha sbagliato

5. L'immutabilità non vuol dire immobilità. Dio interagisce con l'uomo ma non muta il suo essere
6. Dio ascolta - Dio perdona - Dio libera

3.6. ONNIPRESENZA.

1. È la perfezione divina per la quale Dio può essere presente in ogni luogo allo stesso tempo non frammentato ma nella sua integrità
2. La bibbia insegna l'onnipresenza di Dio (Sal.139:7-12)
3. Gesù esprime questa caratteristica applicandola alla sua persona (Mat.18:20; 28:20)
4. La terza persona della trinità, Dio Spirito Santo, è onnipresente dimorando in ogni persona credente. (Rom.8:9).

3.7. ONNISCENZA.

1. È la perfezione divina per la quale Dio conosce tutto: passato, presente, futuro, pensieri ed intenzioni, in ogni circostanza
2. La conoscenza assoluta di Dio (Dan.2:22; Is 40:12-14)
3. Conosce tutto di noi: (Sal. 139:2-4 azioni, pensieri, scelte, parole; 139:13-16 interiora, ossa, giorni)
(Ez. 11:5 pensieri; Gb. 23:10 le mie vie) (Lc 12:7 i nostri capelli sono contati)
(Gn 4:7-10 Caino e Abele: Dio sa tutto nessuno può nascondere nulla ai suoi occhi)
4. Conosce il futuro con estrema precisione:
(Is 44:28 e 45:1 Ciro);
(Is. 46:9-11 lo dichiara);
(Dan 9: le 70 settimane nella loro divisione mostrano il giorno della venuta del messia)
5. Conosce ciò che sarebbe successo in determinate circostanze (Mt.11:21-23).
6. Ha prenosce dei salvati (Rm 8:29);
7. Dio elegge al servizio (Gv 6:70 - Giuda); Is 49:1 - Isaia); (Gal.1:15 - Paolo)
Dio sapeva precisamente come si sarebbero comportati e quanti anni avrebbero vissuto
Come individuare un eletto al servizio?
La guida di Dio: 1 Sam.16:12 (Re Davide); 1 Tim 3:1-12 (Anziani e Diaconi)
Non è una preparazione personale è Dio che sceglie e rende capaci attraverso lo Spirito

3.8. SOVRANITÀ.

1. È la perfezione divina per la quale Dio è supremo sopra tutto, regna, decreta e agisce senza che nessuno ne niente può resistere al suo volere.
2. Dio è il creatore ed il suo dominio è perfetto sopra tutta la sua creazione, (1°Cro.29:11-14; in quanto creatore Sal 95:1-6).
3. Sovranità assoluta (Dan 2:20-23) sui tempi e le stagioni- toglie e mette i re - dà la sapienza e l'intendimento – egli rivela e svela
4. Sovrano sui giudizi (Sal.29:10); es. sovrano sul diluvio
5. Sovrano sul suo piano Pr 19:21
6. È il Re sopra tutti da sempre per sempre (Sal.93:1-2);(Salmo 145:10-13 regno eterno)
7. Dio sceglie i popoli e li suscita dal nulla. Vediamo prima Israele (Gn 12:1-3); poi la chiesa (Lc 3:8)
8. Sovrano sulle autorità: Rm 13:1 sono ministri scelti da Dio
1Pi 2:13-14 mandati per punire e per lodare
atteggiamento verso le autorità:
Ti 3:1-3 essere sottomessi e non dire male - 1Tim2:1 4 pregare per loro
9. Dio è sovrano nella salvezza (Ef.1:1-14) Lui l'ha pensata, l'ha decisa, l'ha provveduta, l'ha sigillata,
10. Elezione: Rm. 8:29
11. Dio è sovrano su Satana (Lc 22:31, Giobbe 1:12, Lc 4:6)
Ez 28:14-17: Dio lo aveva posto sul monte santo, lo ha scacciato dal monte di Dio e lo ha gettato a terra
Ap 12:13: gettato sulla terra
Ap 20:10: gettato nello stagno di fuoco
12. Condizione dell'uomo
Rm 6 servi di Dio o servi di Satana: quando Dio ci libera c'è la consapevolezza della scelta
1 Sam.2:3-9: arroganza dell'uomo e sovranità di Dio
1 Sam. 2:3-9: sovranità sulla vita e sulla morte

4. Attributi comunicabili

4.1. GIUSTIZIA.

1. E' la perfezione divina per la quale Dio attua sempre con assoluta rettitudine
2. Affermata nella Scrittura 2°Cro.19:7; Sal. 89:14
3. più giusto dell'uomo Giobbe 4:17
 - i suoi giudizi sono giusti Sal.19:9b; Is.45:21
 - le sue vie sono giuste Ap.15:3
 - il suo perdono è giusto 1°Gv.1:9
 - la sua ira è giusta Rm 3:5 L'ira ed il giudizio di Dio non contrastano con il suo amore ma ci spingono verso il suo amore; il giudizio è la condanna per chi rifiuta l'amore di Dio.
4. Manifestata nella perfezione della sua legge (Es.20:1-17)
 - giudicati secondo la legge giusta e eterna Rm 7:12
5. Manifestata nella croce di Cristo dove il castigo del peccato è ricaduto su Gesù, il quale ha caricato del nostro peccato per soddisfare la richiesta incorruttibile della giustizia di Dio (Is.53:6; 2°Cor.5:21; Gal.3:13; 1°P.2:24; 3:18); Rm 5:18 con un solo atto di giustizia ha aperto la grazia a tutti
6. Manifestata nel giudizio finale compiuto per mezzo di Gesù (Eb.9:27; Rom.2:12-16)
 - Gesù è il giudice giusto 1Gv.2:1 2Tim.4:8
 - Gesù ha autorità di giudicare l'umanità perché ha pagato, il giusto per gli ingiusti - 1Pi 3:18
 - Gesù ha autorità di giudicare l'umanità perché ha vissuto la tentazione e l'ha vinta - Eb 4:15

La giustizia umana

1. Non c'è alcun giusto (Rm 3:23; Eccl.7:20)
2. L'uomo è giusto nell'ubbidienza a Dio (1 Re 15:5 Davide), Giobbe.
3. È un frutto dello Spirito Santo (Gal.5:9)
4. Noi possiamo essere giusti secondo la legge umana ma non rispetto a Dio
 - la giustizia di Dio contiene anche il perdono (Gv 8:7)
5. Necessaria per la salvezza: il giusto è colui che riconosce il suo peccato e la necessità della grazia "Il giusto per fede vivrà" (Ab 2:4; Rm 1:17; Gal 3:11; Eb 10:38)
Rm 4:13 la giustizia viene dalla fede (non da opere)
6. Il giusto si distingue dall'empio in opere e in benedizioni (Pr. 10:13)
7. Il giusto e l'ingiusto muoiono (Ecc.9:2)
8. Il giusto cade e viene corretto da Dio (Ez 3:20-21; Eb 12:6)
9. I figli di Dio hanno la capacità di giudicare perché conoscono Dio e la sua legge e sanno discernere il bene dal male (1 Cor.6:3)
10. La giustizia si persegue (2Tim 2:22)
11. La giustizia si insegna (2Tim 3:16)
12. È una delle corone che avranno coloro che amano l'apparizione di Cristo (2Tim.4:8)

4.2. AMORE.

1. è la perfezione divina per la quale Dio fa tutto con amore sviscerato e disinteressato
2. dichiarato apertamente da Giovanni

1 Gv4:8 chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.

Caratteristiche dell'amore di Dio.

3. Amore è sovrano (Dt.7:7-8)(Rm 9:13)

Dt.7: 7 L'Eterno non ha riposto il suo amore su di voi né vi ha scelto, perché eravate più numerosi di alcun altro popolo; eravate infatti il più piccolo di tutti i popoli; 8 ma perché l'Eterno vi ama e perché ha voluto mantenere il giuramento fatto ai vostri padri, l'Eterno vi ha fatto uscire con mano potente e vi ha riscattati dalla casa di schiavitù, dalla mano del Faraone, re d'Egitto.

4. è fedele e durevole Dt.7:7-8

5. Amore antecedente

1Gv 4:19 Noi lo amiamo, perché egli ci ha amati per primo.

6. l'amore di Dio è Eterno. Gr 31:2-3

Gr 31: 2 Così dice l'Eterno: «Il popolo scampato dalla spada ha trovato grazia nel deserto; io darò riposo a Israele». 3 Molto tempo fa l'Eterno mi è apparso, dicendo: «Sì, ti ho amata di un amore eterno; per questo ti ho attirata con benevolenza.

7. è inalterabile

Is.49:15 «Può una donna dimenticare il bambino lattante e non aver compassione del figlio delle sue viscere? Anche se esse dovessero dimenticare, io non ti dimenticherò.

8. è Grande, infinito Ef.2:4-5 Ef 3:18

Ef.2: 4 Ma Dio, che è ricco in misericordia, per il suo grande amore con il quale ci ha amati, 5 anche quando eravamo morti nei falli, ci ha vivificati con Cristo (voi siete salvati per grazia),

Ef.3:18 affinché, radicati e fondati nell'amore, possiate comprendere con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, la profondità e l'altezza, 19 e conoscere l'amore di Cristo che sopravanza ogni conoscenza, affinché siate ripieni di tutta la pienezza di Dio.

9. è immutabile inalienabile che non può essere soppresso o abolito né sottratto, insopprimibile Rm 8:35-39

Rom.8:35 Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà l'afflizione, o la distretta, o la persecuzione, o la fame, o la nudità, o il pericolo, o la spada? 36 Come sta scritto: «Per amor tuo siamo tutto il giorno messi a morte; siamo stati reputati come pecore da macello». 37 Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. 38 Infatti io sono persuaso che né morte né vita né angeli né principati né potenze né cose presenti né cose future, 39 né altezze né profondità, né alcun'altra creatura potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

L'amore di Dio è un amore che si dona (agape)

1. Dio ha amato il mondo che ha dato suo figlio

Gv.3:16 Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna

2. Gesù ha amato i suoi amici e ha dato la sua vita per loro

Gv.15:13 Nessuno ha amore più grande di questo: dare la propria vita per i suoi amici.

3. L'amore di Cristo come esempio di servizio

Gv 13:1 Or prima della festa di Pasqua, sapendo Gesù che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine.

4. Chi conosce il Padre riceve l'amore

Gv 17: 26 E io ho fatto loro conoscere il tuo nome e lo farò conoscere ancora, affinché l'amore, del quale tu mi hai amato, sia in loro e io in loro».

L'amore di Dio nell'uomo

1. È un frutto dello Spirito Santo

Ga.5:22 Ma il frutto dello Spirito è: amore, gioia, pace, pazienza, gentilezza, bontà, fede, mansuetudine, autocontrollo.

2. È un frutto inconfondibile

Gv.13: 35 Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri».

è indirizzato:

1. Verso Dio ed al tuo prossimo

Mt.22:37 E Gesù gli disse: «"Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua e con tutta la tua mente". 38 Questo è il primo e il gran comandamento. 39 E il secondo, simile a questo, è: "Ama il tuo prossimo come te stesso".

2. Verso i nemici Mt 5:43-45

Mt.5:43 Voi avete udito che fu detto: "Ama il tuo prossimo e odia il tuo nemico". 44 Ma io vi dico: Amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a coloro che vi odiano, e pregate per coloro che vi maltrattano e vi perseguitano, 45 affinché siate figli del Padre vostro, che è nei cieli, poiché egli fa sorgere il suo sole sopra i buoni e sopra i malvagi, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti.

3. Verso i fratelli

1Gv.4:20 Se uno dice: «Io amo Dio», e odia il proprio fratello, è bugiardo; chi non ama infatti il proprio fratello che vede, come può amare Dio che non vede?

4. Mariti verso le proprie mogli Ef.5:25-27

Ef.5:25 Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei, 26 per santificarla, avendola purificata col lavacro dell'acqua per mezzo della parola, 27 per far comparire la chiesa davanti a sé gloriosa, senza macchia o ruga o alcunché di simile, ma perché sia santa ed irreprensibile.

5. Verso la Parola di Dio

Gv.14:15 «Se mi amate, osservate i miei comandamenti

4.3 Misericordioso

Attributo divino

1) È quell'attributo divino per il quale Dio attua sempre con fedele compassione (benevolenza)

2) dichiarato nella scrittura

Ger 3:12 Va', proclama queste parole verso il settentrione, e di': "Torna, o infedele Israele", dice il SIGNORE;

"io non vi mostrerò un viso accigliato, poiché io sono misericordioso", dice il SIGNORE, "e non serbo l'ira per sempre.

3) La misericordia di Dio è eterna

Sal 118:2 Sì, dica ora Israele: «La sua misericordia dura in eterno».

4) prende piacere

Michea 7:18 Qual Dio è come te, che perdona l'iniquità e passa sopra la trasgressione del residuo della sua eredità? Egli non conserva per sempre la sua ira, perché prende piacere nell'usare misericordia. 19 Egli avrà nuovamente compassione di noi, calpesterà le nostre iniquità. Tu getterai in fondo al mare tutti i nostri peccati. 20 Tu mostrerai la tua fedeltà a Giacobbe e la tua misericordia ad Abrahamo, come hai giurato ai nostri padri fin dai tempi antichi.

5) è sovrano sulla misericordia

Rm 9:18 Così egli fa misericordia a chi vuole e indurisce chi vuole.

Rm 11:32 Poiché Dio ha rinchiuso tutti nella disubbidienza, per far misericordia a tutti.

La misericordia In relazione a Cristo Gesù

Cristo è manifestazione delle viscere di misericordia

Lc 1:76-79 (canto di Zaccaria padre di Giovanni Battista)

76 E tu, o piccolo bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo, perché tu andrai davanti alla faccia del Signore a preparare le sue vie, 77 per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza, nel perdono dei loro peccati; 78 grazie alle viscere di misericordia del nostro Dio, per cui l'aurora dall'alto ci visiterà, 79 per illuminare quelli che giacevano nelle tenebre e nell'ombra della morte, per guidare i nostri passi nella via della pace».

Eb.2: 17 Egli doveva perciò essere in ogni cosa reso simile ai fratelli, perché potesse essere un misericordioso e fedele sommo sacerdote nelle cose che riguardano Dio, per fare l'espiazione dei peccati del popolo

Azioni della misericordia di Dio

1) Dio libera per la misericordia

Sal 109:21 Ma tu, o Eterno, Signore, opera a mio favore per amore del tuo nome; liberami per la tua misericordia e bontà,

2) Salva per la misericordia

Ef 2:4 Ma Dio, che è ricco in misericordia, per il suo grande amore con il quale ci ha amati,

3) risponde alle preghiere

Sal 69:13 Ma quanto a me, o Signore, la mia preghiera s'indirizza a te, o Eterno, nel tempo accettabile; per la tua grande misericordia rispondimi, o DIO, nella certezza della tua salvezza.

Mal 1:9 Ora dunque implorate il favore di Dio, perché abbia misericordia di noi. «Sono le vostre mani che hanno fatto ciò, vi accetterà forse con favore?», dice l'Eterno degli eserciti.

La misericordia e l'uomo

1) è pretesa da Dio (quando viene accusato di stare con i pubblicani e peccatori) vocazione di Levi

- verso i peccatori

Mt 9:12 E Gesù, avendo sentito, disse loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. 13 Or andate e imparate che cosa significa: "Io voglio misericordia e non sacrificio". Perché io non sono venuto per chiamare a ravvedimento i giusti, ma i peccatori».

Osea 6:6 Poiché io desidero la misericordia e non i sacrifici, e la conoscenza di DIO più degli olocausti

- Verso il nemico

Lc.6:35 Ma amate i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete i figli dell'Altissimo, perché egli è benigno verso gli ingrati e i malvagi. 36 Siate dunque misericordiosi, come anche il Padre vostro è misericordioso.

- Verso il prossimo

Lc.10:36 Quale dunque di questi tre ti pare sia stato il prossimo di colui che cadde nelle mani dei ladroni?». 37 E quello disse: «Colui che usò misericordia verso di lui». Gesù allora gli disse: «Va' e fa' lo stesso anche tu».

2) Rende beati (beato: Serenità imperturbabile)

Mt 5:7 Beati i misericordiosi, perché essi otterranno misericordia

3) Riponiamo piena fiducia

Eb.416 Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, affinché otteniamo misericordia e troviamo grazia, per ricevere aiuto al tempo opportuno..

4) si implora per il perdono dei peccati

Lc. 18:13 Ma il pubblicano se ne stava a distanza e non osava neppure alzare gli occhi al cielo; ma si batteva il petto, dicendo: "O Dio, abbi pietà di me, peccatore!"

5) nella chiesa

- è un dono dato alla chiesa

Rm12:8 se di esortazione, all'esortare; chi dà, dia con semplicità; chi presiede, lo faccia con diligenza; chi fa opere di misericordia, le faccia con gioia.

- è necessaria nel giudizio

Gm2: 13 perché il giudizio sarà senza misericordia contro chi non ha usato misericordia; e la misericordia trionfa sul giudizio.

- è ciò che ci permette di servire Dio

2Cor 4:1 Perciò, avendo questo ministero per la misericordia che ci è stata fatta, non ci perdiamo d'animo.

- è un abito che tutti devono indossare

Col 3:12 Vestitevi dunque come eletti di Dio, santi e dilette, di viscere di misericordia, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza,

4.3. VERACITÀ.

1) Dio è vero e verace; Dio è quello che dice di essere, quello che dice è vero

- **Dio è vero:** Gv 17:3 Or questa è la vita eterna, che conoscano te, il solo vero Dio, e Gesù Cristo che tu hai mandato.

1Gv 5:20 Ma noi sappiamo che il Figlio di Dio è venuto e ci ha dato intendimento, affinché conosciamo colui che è il Vero; e noi siamo nel Vero, nel suo Figlio Gesù Cristo; questo è il vero Dio e la vita eterna Eb 11:6 (credere che egli è)

- **Gesù è vero** 2Pi 1:16 Infatti non vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signor nostro Gesù Cristo, andando dietro a favole abilmente escogitate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua maestà.

1Gv 1:1 Quel che era dal principio, quel che abbiamo udito, quel che abbiamo visto con i nostri occhi, quel che abbiamo contemplato e che le nostre mani hanno toccato della Parola della vita 2 (e la vita è stata manifestata e noi l'abbiamo vista e ne rendiamo testimonianza, e vi annunziamo la vita eterna che era presso il Padre e che è stata manifestata a noi), 3 quello che abbiamo visto e udito, noi ve lo annunziamo, affinché anche voi abbiate comunione con noi; e la nostra comunione è col Padre e col suo Figlio, Gesù Cristo.

Dio è verace è verità: Gv 14:6 Gesù gli disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

- Gesù insegnava in verità

Gv 5:24 In verità, in verità vi dico: Chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna, e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.

- tutta la sua parola è verità Eterna

Gv 17:17 Santificaci nella tua verità; la tua parola è verità 2Tm.3:16 Tutta la Scrittura è divinamente ispirata

1P 1:25 ma la parola del Signore rimane in eterno; e questa è la parola che vi è stata annunziata.

Dio mantiene sempre la sua Parola (è FEDELE)

(Num.23: 19 Dio non è un uomo, perché possa mentire,).

2Tm 2:13 Se siamo infedeli, egli rimane fedele, perché egli non può rinnegare se stesso.

2Cor.1: 20 Poiché tutte le promesse di Dio hanno in lui il «sì» e l'«Amen», alla gloria di Dio per mezzo di noi

- **Ricerca le promesse per noi**

1Gv. 2:25 la vita eterna. 2Pi. 3:13 nuovi cieli e nuova terra, nei quali abita la giustizia. Ecc. ecc.

(promesse riservate) es: Abrahamo

Gen 12:2 io farò di te una grande nazione e ti benedirò e renderò grande il tuo nome e tu sarai una benedizione

Per l'uomo

2Gv. 1 L'anziano alla signora eletta e ai suoi figli che **amo in verità**, e non io solo, ma anche tutti quelli **che hanno conosciuto la verità**, 2 a motivo della **verità che dimora in noi** e sarà con noi in eterno: 3 grazia, misericordia e pace siano con voi da Dio Padre e dal Signor Gesù Cristo, il Figlio del Padre, in verità e amore. 4 Mi sono grandemente rallegrato di aver trovato alcuni dei tuoi figli **che camminano nella verità**, secondo il comandamento che abbiamo ricevuto dal Padre.

1) Amo in verità 1G 3:18 Figlioletti miei, non amiamo a parole né con la lingua, ma a fatti e in verità.

2) conosco la verità Gv 8:32 conoscerete la verità e la verità vi farà liberi».

3) la verità dimora in me Gv.14:23 Gesù rispose e gli disse: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola; e il Padre mio l'amerà, e noi verremo a lui e faremo dimora presso di lui.

4) cammino nella verità Sal 1:1 Beato l'uomo che non cammina nel consiglio degli empi, non si ferma nella via dei peccatori e non si siede in compagnia degli schernitori, 2 ma il cui diletto è nella legge dell'Eterno, e sulla sua legge medita giorno e notte.

Predicare la verità

2Tm 1:13 Ritieni il modello **delle sane parole** che hai udito da me nella fede e nell'amore, che sono in Cristo Gesù.

At 26:25 Ma egli disse: «Io non farnetico, eccellentissimo Festo, ma proferisco **parole di verità** e di buon senno.

1Cor 2:2 perché mi ero proposto di non sapere fra voi altro, se non Gesù Cristo e lui crocifisso.

2P 1:16 Infatti non vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signor nostro Gesù Cristo, andando dietro a favole abilmente escogitate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua maestà. Gal 1:10-12

Aggiungere togliere nascondere

Ap 22:18 Io dichiaro ad ognuno che ode le parole della profezia di questo libro che, se qualcuno aggiunge a queste cose, Dio manderà su di lui le piaghe descritte in questo libro. 19 E se alcuno toglie dalle parole del libro di questa profezia, Dio gli toglierà la sua parte dal libro della vita dalla santa città e dalle cose descritte in questo libro

Franchezza e verità

2Cor 3:12 Avendo dunque questa speranza, usiamo una grande franchezza nel parlare,

Mt 5:37 ma il vostro parlare sia: Sì, sì, no, no; tutto ciò che va oltre questo, viene dal maligno.

Morire per la verità

At 21:13 Ma Paolo rispose: «Che fate voi, piangendo e spezzandomi il cuore? Poiché io sono pronto non solo ad essere legato, ma anche a morire a Gerusalemme per il nome del Signore Gesù».

Giudizio

Ap 21:8 Ma per i codardi, gl'increduli, gl'immondi, gli omicidi, i fornicatori, i maghi, gli idolatri e **tutti i bugiardi**, la loro parte sarà nello stagno che arde con fuoco e zolfo, che è la morte seconda».

Mt 12:36 Or io dico che nel giorno del giudizio gli uomini renderanno conto di ogni parola oziosa che avranno detta.

- Lo facciamo bugiardo

1G 1:10 Se diciamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo e la sua parola non è in noi.

Ger.17:9 Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa e insanabilmente malato; chi lo può conoscere?

4.4. SANTITÀ. è la perfezione di Dio per il quale è totalmente separato da ogni genere di male.

1. Dio è Santo lo Spirito è Santo Gesù è Santo

Le 11: 44 Poiché io sono l'Eterno, il vostro DIO; santificatevi dunque e siate santi, perché io sono santo; non contaminatevi con alcuno di questi animali che strisciano sulla terra

Eb 7:26 A noi infatti occorreva un tale sommo sacerdote, che fosse santo, innocente, immacolato, separato dai peccatori ed elevato al di sopra dei cieli, 27 che non ha bisogno ogni giorno, come quei sommi sacerdoti, di offrire sacrifici prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo, poiché egli ha fatto questo una volta per tutte, quando offerse se stesso.

2. Il suo nome è Santo

Lc 1:49 perché il Potente mi ha fatto cose grandi, e Santo è il suo nome!

3. La sua ira è giusta nella sua santità

Osea 11:9 Non darò sfogo alla mia ira ardente, non distruggerò Efraim di nuovo, perché sono Dio e non un uomo, il Santo in mezzo a te, e non verrò con ira.

4. Purezza di Dio ed il male

Hab.1:13 Tu hai gli occhi troppo puri per vedere il male e non puoi guardare l'iniquità. Perché stai a guardare quelli che agiscono con frode, e taci quando il malvagio divora chi è più giusto di lui?;

5. Nel Giudizio finale l'uomo si confronterà con la Santità di Dio

Ap.15: 4 Chi non ti temerà, o Signore e non glorificherà il tuo nome? Poiché tu solo sei Santo; certo tutte le nazioni verranno e adoreranno davanti a te, perché i tuoi giudizi sono stati manifestati».

6. I Serafini in celo proclamano la santità di Dio giorno e notte

Ap. 4:8 I quattro esseri viventi avevano ognuno sei ali e intorno e dentro erano pieni di occhi; e non cessano mai, né giorno né notte, di dire: «Santo, santo, santo è il Signore Dio, l'Onnipotente, che era, che è e che ha da venire!». (Is.6:1-3) alla morte del re Uzziah Isaia ebbe la stessa visione

7. La sua dimora (abitazione) è santa e gloriosa

Is.63:15 Guarda dal cielo e vedi dalla tua dimora santa e gloriosa. Dov'è il tuo zelo e la tua potenza? Il fremito delle tue viscere e le tue tenere compassioni verso di me sono forse state represso?

8. Il trono di Dio è santo

Salmo 47:8 DIO regna sulle nazioni; DIO siede sul suo santo trono.

9. La sua parola è Santa

Rm. 7:12 Così, la legge è certamente santa, e il comandamento santo, giusto e buono.

10. Solo Dio è Santo

Ap.15: 4 Chi non ti temerà, o Signore e non glorificherà il tuo nome? Poiché tu solo sei Santo; certo tutte le nazioni verranno e adoreranno davanti a te, perché i tuoi giudizi sono stati manifestati».

L'uomo

1. Chiamato ad imitare la Santità di Dio

1Pi.1:15 ma come colui che vi ha chiamati è santo, voi pure siate santi in tutta la vostra condotta, 16 poiché sta scritto: «Siate santi, perché io sono santo».

2. È la volontà di Dio

1Tess.4:3 Perché questa è la volontà di Dio: che vi santifichiate, che vi asteniate dalla fornicazione

- noi ci Santifichiamo

1Ts 4:4 che ciascuno di voi sappia possedere il suo vaso in santità ed onore,

- Dio ci Santifica

1Ts 5:23 Ora il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero vostro spirito, anima e corpo siano conservati irreprensibili per la venuta del Signor nostro Gesù Cristo.

- Gesù ci Santifica

Gv 17:19 E per loro santifico me stesso, affinché essi pure siano santificati in verità. Eb.10:10 Santificati mediante l'offerta di Cristo

- Lo Spirito Santo ci Santifica

Rm 15:16 di essere un ministro di Cristo Gesù tra gli stranieri, esercitando il sacro servizio del vangelo di Dio, affinché gli stranieri diventino un'offerta gradita, santificata dallo Spirito Santo.

1Pi.1:2 eletti secondo la preordinazione di Dio Padre, mediante la santificazione dello Spirito

- La parola ci Santifica

Gv 17:17 Santificali nella tua verità; la tua parola è verità.

- la correzione e la disciplina di Dio ci Santifica

Eb 12:10 Costoro infatti ci corressero per pochi giorni, come sembrava loro bene, ma egli ci corregge per il nostro bene affinché siamo partecipi della sua santità.

- per il ritorno di Cristo

1Ts 3:13 per rendere fermi i vostri cuori, affinché siano irreprensibili nella santità davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signor nostro Gesù Cristo con tutti i suoi santi. Amen.

3. Giudizio per chi profana il nome Santo di Dio

Lev 22: 31-32 Osserverete dunque i miei comandamenti e li metterete in pratica. Io sono l'Eterno. 32 Non profanerete il mio santo nome, ma sarò santificato in mezzo ai figli d'Israele. Io sono l'Eterno che vi santifico,

Lev 20: 3 lo stesso volgerà la mia faccia contro quell'uomo e lo sterminerò di mezzo al suo popolo, perché ha dato dei suoi discendenti a Molek per contaminare il mio santuario e profanare il mio santo nome

4. per Dio il peccato è abominevole.

Pr.3: 31 Non portare invidia all'uomo violento e non scegliere alcuna delle sue vie, 32 perché l'Eterno ha in abominio l'uomo perverso, ma il suo consiglio è per gli uomini retti. 33 La maledizione dell'Eterno è nella casa dell'empio, ma egli benedice la dimora dei giusti

Pr. 15: 26 I pensieri malvagi sono un abominio all'Eterno, ma le parole affabili sono pure.

5. Adorazione e Santità

1Cr 16:29 Date all'Eterno la gloria dovuta al suo nome, portategli offerte e venite davanti a lui. Prostratevi davanti all'Eterno nello splendore della sua santità;

Sal 96:9 Prostratevi davanti all'Eterno nello splendore della sua santità, tremate davanti a lui, o abitanti di tutta la terra.

Sal 30:4 Cantate lodi all'Eterno, voi suoi santi, e celebrate la sua santità,

6. Servirlo in Santità e Giustizia

Lc 1:68-75- 74 per concederci che, liberati dalle mani dei nostri nemici, lo potessimo servire senza paura, 75 in santità e giustizia davanti a lui, tutti i giorni della nostra vita.

La Pazienza di Dio

La parola (hupomonè) lasciare dietro

Tradotta con: perseveranza, costanza, persistenza, pazienza

La Pazienza non è un'attesa passiva, oppure un passare sopra le cose, ma è l'attesa attiva che le cose cambino

È la perfezione di Dio per cui Dio non applica la sua ira immediatamente ma pazientemente attende per dare la possibilità all'uomo di ravvedersi.

È rivelata nella bibbia.

Rm 15:5 ora il Dio della Pazienza e della consolazione

La pazienza di Dio è manifestata nei periodi pre - giudizio

Al tempo di Noè

1Pi.3: 18 – 20 perché anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, il giusto per gl'ingiusti, per condurci a Dio. Fu messo a morte nella carne, ma vivificato dallo Spirito, nel quale egli andò anche a predicare agli spiriti che erano in carcere, che un tempo furono ribelli, quando la pazienza di Dio aspettava ai giorni di Noè mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate attraverso l'acqua.

Al tempo di Noè fu fissata in 120 anni

Gen 6:1- 3 Quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla faccia della terra e furono loro nate delle figlie, avvenne che i figli di Dio videro che le figlie degli uomini erano belle e presero per mogli quelle che si scelsero fra tutte. Il SIGNORE disse: «Lo Spirito mio non contenderà per sempre con l'uomo poiché, nel suo travimento, egli non è che carne; i suoi giorni dureranno quindi centoventi anni».

Ai nostri tempi

2Pi. 3:9 Il Signore non ritarda l'adempimento della sua promessa, come alcuni credono che egli faccia, ma è paziente verso di noi, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti vengano a ravvedimento

Non si esaurisce è determinata da Dio. Dio non perde la pazienza e neppure ha un limite

Rm 3: 23 – 26 poiché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono gratuitamente giustificati per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù. Lui ha Dio preordinato per far l'espiazione mediante la fede nel suo sangue, per dimostrare così la sua giustizia per il perdono dei peccati, che sono stati precedentemente commessi durante **il tempo** della pazienza di Dio, per manifestare la sua giustizia nel tempo presente, affinché egli sia giusto e giustificatore di colui che ha la fede di Gesù.

La Pazienza di Dio è in funzione della salvezza

2Pi 3: 15 e considerate che la pazienza del nostro Signore è per la vostra salvezza

L'uomo

Caratteristica di un servo del Signore

2Tim.2:24 – 26 Ora un servo del Signore non deve contendere, ma deve essere mite verso tutti, atto ad insegnare e paziente, ammaestrando con mansuetudine gli oppositori, nella speranza che Dio conceda loro di ravvedersi perché giungano a riconoscere la verità, e ritornino in sé, sottraendosi dal laccio del diavolo, che li aveva fatti prigionieri, perché facessero la sua volontà.

Il vestito del credente

Col.3:12 - 13 Vestitevi dunque come eletti di Dio, santi e dilette, di viscere di misericordia, di benignità, di umiltà, di mansuetudine e di pazienza, sopportandovi gli uni gli altri e perdonandovi, se uno ha qualche lamentela contro un altro; e come Cristo vi ha perdonato, così fate pure voi.

È un frutto dello Spirito

Gal 5:22 – 23 Ma il frutto dello Spirito è: amore, gioia, pace, pazienza, gentilezza, bontà, fede, mansuetudine, autocontrollo. Contro tali cose non vi è legge

Esortati a praticarla

Ef 4:1 - 3 Io dunque, il prigioniero per il Signore, vi esorto a camminare nel modo degno della vocazione a cui siete stati chiamati, con ogni umiltà e mansuetudine, con pazienza, sopportandovi gli uni gli altri nell'amore, studiandovi di conservare l'unità dello Spirito nel vincolo della pace

Proviene dalla scrittura affinché la pratichiamo

Rm 15:4 Poiché tutto ciò che fu scritto nel passato, fu scritto per nostra istruzione, affinché mediante la pazienza e la consolazione che ci provengono dalle Scritture, conserviamo la speranza.

5 Il Dio della pazienza e della consolazione vi conceda di aver tra di voi un medesimo sentimento secondo Cristo Gesù, 6 affinché di un solo animo e d'una stessa bocca glorifichiate Dio, il Padre del nostro Signore Gesù Cristo. 7 Perciò accoglietevi gli uni gli altri, come anche Cristo vi ha accolti per la gloria di Dio.

Esempi

Apostoli

2Cor.6:6- 3 Noi non diamo alcun motivo di scandalo in nessuna cosa, affinché non sia vituperato il ministero; ma in ogni cosa raccomandiamo noi stessi come ministri di Dio nelle molte sofferenze, nelle afflizioni, nelle necessità, nelle distrette, nelle battiture, nelle prigionie, nelle sedizioni, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni, con purità, con conoscenza, con pazienza, con benignità, con lo Spirito Santo, con amore non finto, con la parola di verità, con la potenza di Dio, con le armi della giustizia a destra ed a sinistra.

Abrahamo

Ebrei 6:13 Quando Dio infatti fece la promessa ad Abrahamo, siccome non poteva giurare per nessuno maggiore, giurò per sé stesso, dicendo: «Certo, ti benedirò e ti moltiplicherò grandemente». E così, Abrahamo, avendo aspettato con pazienza, ottenne la promessa.

Profeti- Giobbe

Gm.5:10 – 11 Fratelli miei, prendete come modello di sofferenza e di pazienza i profeti, che hanno parlato nel nome del Signore. Ecco, noi proclamiamo beati coloro che hanno perseverato; avete udito parlare della pazienza di Giobbe, e avete visto la sorte finale che il Signore gli riserbò, poiché il Signore è pieno di misericordia e di compassione.

La prova produce pazienza

Rm.5:3 non solo, ma ci gloriamo anche nelle afflizioni, sapendo che l'afflizione produce pazienza
Gm 1:3 sapendo che la prova della vostra fede produce costanza.

Con la pazienza si persuadono le persone

Pr.25:15 Con la pazienza si persuade un principe

2Tim 4:2 predica la parola, insisti a tempo e fuor di tempo, riprendi, rimprovera, esorta con ogni pazienza e dottrina

2Tm 2:24 Ora un servo del Signore non deve contendere, ma deve essere mite verso tutti, atto ad insegnare e paziente,

L'amore è paziente

1Cor.13:4 – 5 L'amore è paziente, è benigno; l'amore non invidia, non si mette in mostra, non si gonfia, non si comporta in modo indecoroso, non cerca le cose proprie, non si irrita, non sospetta il male

Si ricerca

1Tim 6: 11 Ma tu, o uomo di Dio, fuggi queste cose e procaccia la giustizia, la pietà, la fede, l'amore, la pazienza(costanza) e la mansuetudine.

Il giudizio impaziente dell'uomo disprezza la pazienza di Dio

Rm 2:2 – 5 Or noi sappiamo che il giudizio di Dio è secondo verità su coloro che fanno tali cose. E pensi forse, o uomo che giudichi coloro che fanno tali cose e tu pure le fai, di scampare al giudizio di Dio? Ovvero disprezzi le ricchezze della sua benignità, della sua pazienza e longanimità, non conoscendo che la bontà di Dio ti spinge al ravvedimento? Ma tu, per la tua durezza ed il cuore impenitente, ti accumuli un tesoro d'ira, per il giorno dell'ira e della manifestazione del giusto giudizio di Dio.

Pazienti fino alla fine

Gm 5: 7- 9 Or dunque, fratelli, siate pazienti fino alla venuta del Signore; guardate come l'agricoltore aspetta il prezioso frutto della terra con pazienza, finché abbia ricevuto la pioggia della prima e dell'ultima stagione. Siate pazienti anche voi; rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. Non lamentatevi gli uni degli altri, fratelli, affinché non siate giudicati; ecco, il giudice è alle porte.

La pazienza di Dio non deve diventare per noi motivo di inciampo:

- non devo tollerare il peccato nella mia vita a motivo della pazienza di Dio
- non devo giudicare la vita del fratello ma lavorare con pazienza e perseveranza per togliere il peccato
- non devo scoraggiarmi o perdere la fede ma aspettare con pazienza le promesse di Dio

L'Ira di Dio

A) Ciò che è l'ira di Dio.

1) Le parole.

Un certo numero di parole ebraiche indicano l'ira di Dio. Possiamo fare alcuni esempi.

(**rûach** Es. 15:8 Al soffio delle tue narici le acque si sono ammassate, le onde si sono alzate come un muro, i flutti si sono assodati nel cuore del mare. In questo senso indica un effetto all'esterno su ciò che la causa, come uno sbuffare con forza

(**hēmāh** 2 Re 22:13; 2 Cronache 34:21; **hārôn** Esodo 15:7; Numeri 25:4), sentimento d'ira inteso come ardore interiore.

(**'ebrāh** Salmo 7:6; Ezechiele 7:19; **z'am** Isaia 66:14; Malachia 1:4) schiumare e traboccare.

(**qesep** Numeri 16:46; Giosuè 9:20; Zaccaria 1:2,15;7:12) esplosione del sentimento represso a lungo.

Nel Nuovo Testamento troviamo due parole principali per l'ira.

(**thumós** Apocalisse 14:10,19; 15:1,7; 16:1; 18), spostare impetuosamente, un movimento violento, la passione della mente, rabbia.

(**orgē**) (Rm 1:18; 3:5; Cl 3:6; 1Te 2:16; Sal 94:11-Eb 3:11; 4:3; Ap 19:15). furioso, rabbia, indignazione, rabbia contro il peccato e quindi la Sua punizione

Le Basi dell'ira di Dio: la Sua santità, La Sua giustizia e La Sua gelosia.

2) L'ira per la santità di Dio.

L'ira di Dio è dettata dalla sua santità per cui non può trascurare il peccato, lo odia!

Abacuc 1:13 "Tu, che hai gli occhi troppo puri per sopportare la vista del male, e che non puoi tollerare lo spettacolo dell'iniquità" (Salmi 5:4-6; 11:5-7; 15; 33:5; 95:10; Proverbi 3:31-32; 15:9,26; Isaia 59:1-2; Geremia 44:4; Zaccaria 8:1).

In Romani 1:18: "L'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ingiustizia degli uomini che soffocano la verità con l'ingiustizia".

"Empietà" (usebeia) si riferisce al rapporto di una persona con Dio: mancanza di rispetto, di devozione e di adorazione del vero Dio e il mancato adempimento agli obblighi verso Dio.

"Ingiustizia" (adikia) racchiude l'empietà, ma si riferisce al rapporto con gli altri, con il nostro prossimo, una violazione dei diritti umani.

3) L'ira per la giustizia di Dio.

L'ira di Dio è legittima perché Egli è giusto!

Nel Salmo 7:11 leggiamo: "Dio è un giusto giudice, un Dio che si sdegna ogni giorno".

Dio nella sua giustizia non può fare altro che punire il peccato! Se Dio non punisse il peccato, sarebbe ingiusto!

In Romani 2:6-8 leggiamo: "Egli renderà a ciascuno secondo le sue opere: vita eterna a quelli che con perseveranza nel fare il bene cercano gloria, onore e immortalità; ma ira e indignazione a quelli che, per spirito di contesa, invece di ubbidire alla verità ubbidiscono all'ingiustizia".

4) L'ira per la gelosia di Dio.

Dio è geloso (qānā·).

- Geloso del suo popolo: Esodo 34:12-14 è scritto: "Guardati dal fare alleanza con gli abitanti del paese nel quale stai per andare, perché non diventino, in mezzo a te, una trappola; ma demolite i loro altari, frantumate le loro colonne, abbattete i loro idoli; tu non adorerai altro dio, perché il SIGNORE, che si chiama il Geloso, è un Dio geloso".
- Geloso del suo rapporto con il suo popolo: Esodo 20:3-6 3 Non avrai altri dèi davanti a me. Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non le servirai, perché io, l'Eterno, il tuo DIO, sono un Dio geloso che punisce l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che mi odiano, e uso benignità a migliaia, a quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.
- Geloso della sua gloria: Isaia 42: 8 Io sono l'Eterno, questo è il mio nome; non darò la mia gloria ad alcun altro, né la mia lode alle immagini scolpite.

B) MANIFESTAZIONE DELL'IRA DI DIO.

Possiamo affermare che l'ira di Dio è attiva nella storia nella giusta punizione dei trasgressori della Sua legge (Salmi 7:11;78:31; 1 Tessalonicesi 2:16).

1) contro chi si manifesta l'ira di Dio.

L'ira di Dio si manifesta contro i malvagi

- contro quelli che lo abbandonano (2 Cronache 24:24-25; Esdra 8:22; Isaia 1:4; Ebrei 10:26-27);
- contro gli increduli e gli impenitenti (Sal 78:21-22; Eb 3:18-19; Gvi 3:36); (Sal 7:12; Pr 1:30-31; Is 9:13-14; Rmi 2:5);
- contro gli idolatri (Deuteronomio 29:15-28; 32:15-29; Giosuè 23:16; 2 Re 22:17; Salmo 78:58-59; Geremia 44:2-6),
- contro i disubbidienti (Levitico 10: 1-6);
- contro gli infedeli (Giosuè 22:20),
- contro le offese verso di Lui (2 Re 23:26);
- contro la comunione con il male (2 Cronache 19: 2);
- contro chi si beffa dei suoi messaggeri (2 Cronache 36:16);
- contro chi si sposa con i pagani (Esdra 10:10-14);
- contro chi profanava il sabato, il giorno del riposo (Neemia 13:18);
- contro chi parla contro di Dio (Salmo 78:19-21),

2) L'ira di Dio è terribile nei suoi effetti. Per esempio:

le piaghe in Egitto (Esodo 7:14-15:4,7);

peregrinazione nel deserto per 40 anni di quella parte incredula di Israele (Numeri 32: 10-13);

siccità (Deuteronomio 11:17);

distruzione di un popolo (1 Samuele 28:16-18);

prigione (2 Cronache 36:16-17);

morte (Salmo 90:7-9);

distruzione di Gerusalemme (Luca 21:23-24);

distrugge i potenti o le potenze Sal 78:31 quando l'ira di DIO si scatenò contro di loro, uccise i più vigorosi di loro e abbatté i migliori d'Israele.

Ger 42:18 Poiché così dice l'Eterno degli eserciti, il DIO d'Israele: "Come la mia ira e il mio furore si sono riversati sugli abitanti di Gerusalemme, così il mio furore si riverserà su di voi, quando entrerete in Egitto, e voi diventerete un oggetto di esecrazione, di stupore, di maledizione e di obbrobrio e non vedrete più questo luogo".

L'ira colpisce, dunque sia gli individui, sia unità di gruppi familiari sia unità urbane o intere nazioni

C) La manifestazione dell'ira di Dio nel tempo.

1) L'ira manifestata immediatamente.

- 2Sam 6:7 Allora l'ira dell'Eterno si accese contro Uzzah, e là DIO lo colpì per la sua colpa; ed egli morì in quel luogo presso l'arca di DIO.

- Atti 5:3 Ma Pietro disse: «Anania, perché ha Satana riempito il tuo cuore per farti mentire allo Spirito Santo e trattenere una parte del prezzo del podere? 4 Se questo restava invenduto, non rimaneva tuo? E il ricavato della vendita non era forse a tua disposizione? Perché ti sei messo in cuore questa cosa? Tu non hai mentito agli uomini, ma a Dio!». 5 All'udire queste cose, Anania cadde e spirò. E una grande paura venne su tutti coloro che udirono queste cose.

- 1Co 11:29 poiché chi ne mangia e beve indegnamente, mangia e beve un giudizio contro sé stesso, non discernendo il corpo del Signore. 30 Per questa ragione fra voi vi sono molti infermi e malati, e molti muoiono.

2) quando l'ira non è manifestata immediatamente

- Rimane

Giovanni 3:36 "Chi crede nel Figlio ha vita eterna, chi invece rifiuta di credere al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio **rimane** su di lui".

"**Rimane**" (presente attivo indicativo) si riferisce che oggi tutte quelle persone, a causa dei loro peccati sono nel presente sotto l'ira di Dio in attesa del giudizio definitivo (Gv 3:18; 5:28-29; Eb 9:27).

- Si accumula

Rm 2:5 Ma tu, per la tua durezza ed il cuore impenitente, **ti accumuli un tesoro d'ira**, per il giorno dell'ira e della manifestazione del giusto giudizio di Dio

- Si manifesta nell'abbandono di Dio e nelle sue conseguenze

De 31:17 In quel giorno, la mia ira si accenderà contro di loro; io li abbandonerò e nasconderò loro la mia faccia, e saranno divorati. Molti mali e molte calamità cadranno loro addosso; e in quel giorno diranno: "Questi mali non ci sono, forse caduti addosso perché il nostro DIO non è in mezzo a noi?".

Rm 1:22-32(leggere nella bibbia)

3) L'ira di Dio manifestata nel futuro espressa nel giudizio finale e nelle pene eterne dell'inferno.

Ap 14:10 berrà anch'egli il vino dell'ira di Dio, versato puro nel calice della sua ira e sarà tormentato con fuoco e zolfo davanti ai santi angeli e davanti all'Agnello.

Ap 14:19 Allora l'angelo lanciò la sua falce sulla terra e vendemmia la vigna della terra e gettò l'uva nel gran tino dell'ira di Dio.

I sette angeli e le sette coppe, ossia le ultime sette piaghe

Ap 15:1 Poi vidi nel cielo un altro segno grande e meraviglioso: sette angeli che avevano le ultime sette piaghe, perché con esse si compie l'ira di Dio.

Ap 15:7 Uno dei quattro esseri viventi diede ai sette angeli sette coppe d'oro, piene dell'ira di Dio, che vive nei secoli dei secoli.

Ap 16:1 Poi udii una gran voce dal tempio che diceva ai sette angeli: «Andate e versate sulla terra le coppe dell'ira di Dio».

Ap 16:19 La grande città fu divisa in tre parti e le città delle nazioni caddero, e Dio si ricordò di Babilonia la grande, per darle il calice del vino della sua furente ira.

Ap 20:10 Allora il diavolo, che le ha sedotte, sarà gettato nello stagno di fuoco e di zolfo, dove sono la bestia e il falso profeta; e saranno tormentati giorno e notte, nei secoli dei secoli

Ap 20:15 E se qualcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, fu gettato nello stagno di fuoco.

L'uomo e l'ira

1) come può l'uomo sfuggire dall'ira di Dio

- Nel A.T o Vecchio patto

Is.1:7 -18 (leggere nella bibbia)

- Nel N.T o nuovo patto

Rm 6:23 Infatti il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.

Gv 3:18 Chi crede in lui non è condannato, ma chi non crede è già condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

1Gv1:8 Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. 9 Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. 10 Se diciamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo e la sua parola non è in noi.

1Gv 2:1 Figlioletti miei, vi scrivo queste cose affinché non pecciate; e se pure qualcuno ha peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. 2 Egli è l'espiazione per i nostri peccati; e non solo per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

3) Siamo chiamati a non vendicarci ma dare spazio all'ira di Dio

Rm 12:19 Non fate le vostre vendette, cari miei, ma lasciate posto all'ira di Dio, perché sta scritto: «A me la vendetta, io renderò la retribuzione, dice il Signore».

4) L'ira dell'uomo non è buona

Giac 1:20 perché l'ira dell'uomo non promuove la giustizia di Dio.

5) L'ira dell'uomo è buona solo contro il peccato

Ef 4:26 Adiratevi e non peccate; il sole non tramonti sul vostro cruccio; 27 e non date luogo al diavolo. 28 Chi rubava non rubi più, ma piuttosto si affatichi facendo qualche buona opera con le proprie mani, affinché abbia qualcosa da dare a chi è nel bisogno. 29 Nessuna parola malvagia esca dalla vostra bocca, ma se ne avete una buona per l'edificazione, secondo il bisogno, ditela affinché conferisca grazia a quelli che ascoltano. 30 E non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete stati sigillati per il giorno della redenzione. 31 Sia rimossa da voi ogni amarezza, ira, cruccio, tumulto e maldicenza con ogni malizia. 32 Siate invece benigni e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, come anche Dio vi ha perdonato in Cristo.